



Dekret

Decreto

des Bildungsdirektors

del Direttore per l'Istruzione e la
Formazione

Nr.

N.

14125/2022

17.0 Italienisches Schulamt - Intendenza scolastica italiana

Betreff:

Genehmigung der Richtlinien des Projektes
"Goal/Bridge" und des Vademecums des
Projektes "SMS Bridge"

Oggetto:

Approvazione delle linee guida del progetto
"Goal/Bridge" e del vademecum del
progetto "SMS Bridge"

DER BILDUNGSDIREKTOR

IL DIRETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

nach Einsichtnahme in das Gesetz vom 27. Dezember 2006, Nr. 296, insbesondere in den Artikel 1 Absätze 622, 624 und 632;

vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e in particolare l'articolo 1 ai commi 622, 624 e 632;

nach Einsichtnahme in das Ministerialdekret vom 22. August 2007, Nr. 139, im Bereich der Bildungspflicht;

visto il decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

nach Einsichtnahme in das Dekret des Bildungsdepartement vom 26. Oktober 2009, Nr. 54, das das nationale Ausrichtungsprogramm einführt;

visto il decreto del Dipartimento per l'Istruzione 26 ottobre 2009, n. 54, con cui viene introdotto il Piano nazionale di orientamento;

nach Einsichtnahme in die Ministerialrundschriften vom 15. April 2009, Nr. 43, vom 12. April 2012, Nr. 29, und vom 15. Mai 2012, Nr. 44;

viste le circolari ministeriali del 15 aprile 2009, n. 43, del 12 aprile 2012, n. 29 e del 15 maggio 2012, n. 44;

nach Einsichtnahme in das Dekret des Bildungsministeriums vom 8. Februar 2021, Nr. 5, bezüglich der Ergänzungsprüfungen und der Eignungsprüfungen in den Wegen des nationalen Bildungssystems;

visto il decreto del Ministero dell'Istruzione 8 febbraio 2021, n. 5 concernente gli esami integrativi e gli esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione;

nach Einsichtnahme in den Beschluss vom 9. Mai 2017, Nr. 492, bezüglich innovativer Bildungswege für die italienischsprachigen Oberschulen in Südtirol;

vista la deliberazione 9 maggio 2017, n. 492 relativa ai percorsi innovativi per il secondo ciclo di istruzione nelle scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano;

nach Einsichtnahme in den Beschluss vom 29. Oktober 2019, Nr. 891, durch den die Rahmenrichtlinien des Landes für die Festlegung der Curricula der Unterstufe an den italienischsprachigen Schulen in Südtirol ergänzt und überarbeitet worden sind;

vista la deliberazione 29 ottobre 2019, n. 891, con cui sono state integrate e riviste le indicazioni provinciali per la definizione dei curricula sia per il primo ciclo che per il secondo ciclo di istruzione delle scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano;

nach Einsichtnahme in das Projekt „Successo Formativo“, das auf die Senkung und Vorsorge des Schulabbruches in den italienischsprachigen Mittel- und Oberschulen für das Schuljahr 2022/2023 ausgerichtet ist und sich in die folgenden Teilprojekten gliedert:

visto il progetto “Successo Formativo”, finalizzato alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I e di II grado in lingua italiana per l'anno scolastico 2022/2023, che si articola nei seguenti sotto progetti:

- GOAL: an Schülerinnen und Schüler der Oberschulen gewandt. Die Teilnehmer besuchen das Biennium und sind zwischen 14 und 17 Jahre alt;
- FORWARD: an Schülerinnen und Schüler der Mittelschulen gewandt. Die Teilnehmer besuchen die III. Klasse und werden beim Bestehen der Abschlussprüfung und bei der Wahl der Oberschule begleitet;
- EDUBES: an Schülerinnen und Schüler der Mittelschule gewandt. Die Teilnehmer besuchen die I. und die II. Klasse und sind zwischen 11 und 14 Jahre alt;

- GOAL: rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado. I partecipanti frequentano il biennio ed hanno un'età compresa tra i 14 e i 17 anni;
- FORWARD: rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I grado. I partecipanti frequentano la classe III e vengono accompagnati nel superamento dell'esame conclusivo e nella scelta della scuola superiore;
- EDUBES: rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I grado. I partecipanti frequentano la I e II classe ed hanno un'età compresa tra gli 11 e i 14 anni;

in Anbetracht der Tatsache, dass es notwendig ist, ein wirkungsvolles Kommunikationsnetzwerk unter den Schulen aufzubauen, um die studentische Mobilität zwischen den Bereichen der Bildung und der Berufsbildung zu optimieren;

considerata la necessità di costruire una rete di comunicazione efficace fra gli istituti al fine di ottimizzare la mobilità studentesca tra il comparto dell'istruzione e quello della formazione professionale;

und, in Anbetracht der Tatsache, dass gemäß Artikel 7, Absatz 2, Buchstabe b) des Dekretes des Landeshauptmannes Nr. 20 vom 16.07.20182018 der Landesschuldirektor für die Grund-, Mittel- und Oberschulen die Befugnisse des Hauptschulamtsleiters ausübt;

considerato che ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) del decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 16.07.2018 il direttore provinciale per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado esercita le competenze in capo al Sovrintendente scolastico;

verfügt

decreta

1. Es werden die beiliegenden Richtlinien für die Schulen in Bezug auf das Projekt „Goal/Bridge“ genehmigt, um die Mobilität zwischen den Bereichen der Bildung und der Berufsbildung zu fördern;

1. di approvare le allegate linee guida per le istituzioni scolastiche relative al progetto “Goal/Bridge”, al fine di favorire la mobilità tra comparto istruzione e comparto formazione professionale;

2. Es wird das beiliegende Vademecum bezüglich des Projektes „SMS Bridge“ genehmigt.

2. di approvare l'allegato vademecum relativo al progetto “SMS Bridge”.

DER BILDUNGSDIREKTOR

IL DIRETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Vincenzo Gullotta

GOAL / BRIDGE

Progetto SMS

Mobilità tra comparto istruzione e comparto formazione

LINEE GUIDA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

PREMESSA

Ogni scuola mette in atto strategie didattiche di **accoglienza** e recupero che consentano i processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse e la loro **consapevolezza** nel momento in cui si trovano a dover compiere una scelta, favorisce l'adempimento dell'obbligo di istruzione e formazione, il conseguimento di un titolo di studio superiore, evitando fenomeni di dispersione scolastica.

Nel rispetto dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi indirizzi di studio, nonché della giusta esigenza ordinamentale di differenziare i percorsi, gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e la Formazione Professionale promuovono **forme flessibili di orientamento**, tramite ospitazioni e passaggi di indirizzo secondo modalità condivise, a quegli studenti e a quelle studentesse che avvertano inadeguata la scelta a suo tempo effettuata, ovvero quando scoprono la maggiore personale disposizione per un diverso percorso formativo.

La **finalità del progetto** è la costruzione di una **rete di comunicazione** rapida ed efficace fra istituti secondari di secondo grado e Formazione professionale, per ottimizzare la mobilità studentesca e favorire scelte consapevoli, con l'obiettivo di diminuire il numero di ragazze e ragazzi che non giungono a completare l'obbligo formativo dei 18 anni con almeno un titolo di studio triennale. Si vuole fornire uno strumento per individuare presto le situazioni a rischio, e determinare le strategie più opportune di recupero e successo, in forme individualizzate.

Le modalità di accompagnamento svolgono anche funzione motivazionale, orientativa, di empowerment.

* **Nota:** nel presente testo le denominazioni riferite a persone e riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a tutti, senza distinzione di genere.

FIGURE DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO/A

- lavora a stretto contatto con il referente GOAL e il referente Orientamento;
- concorda con i referenti le strategie per il proprio istituto in relazione all'accoglienza/accompagnamento della mobilità studentesca;
- condivide col proprio team/referente all'orientamento e la segreteria le indicazioni procedurali rispetto ad allievi in assenza prolungata, allievi respinti in sede di esami conseguenti alla sospensione del giudizio, allievi in mobilità in uscita, allievi in mobilità in entrata;
- periodicamente si confronta con i referenti di SMS-Bridge della Direzione Istruzione e Formazione.

DIRETTORE/TRICE SCUOLA PROFESSIONALE

- determina periodicamente il numero di posti disponibili nei vari settori/indirizzi;
- fornisce a famiglie e allievi informazioni sul sistema duale e sui percorsi presenti nella propria scuola professionale;
- individua percorsi all'interno dell'istruzione di II grado e dell'istruzione professionale per alunni provenienti da FP (quinto anno).

COORDINATORE/TRICE DI CLASSE

- monitora le situazioni latenti e di evidente criticità e si confronta periodicamente con il dirigente scolastico;
- ove ritenuto necessario, attiva i primi contatti con la famiglia, con lo psicologo di sportello e con i referenti Orientamento.

REFERENTE PROGETTO FSE - GOAL

- si confronta con i coordinatori di classe coinvolti, concordando con loro le modalità procedurali nel caso di allievi a rischio dispersione;
- informa e coinvolge gli educatori del progetto GOAL e si tiene in contatto con i referenti SMS -Bridge;
- cura la trasmissione delle informazioni, concorda gli appuntamenti di confronto con gli educatori di GOAL e il referente di GOAL per l'istituto.

REFERENTE ALL'ORIENTAMENTO

- supporta gli studenti nella preparazione di esperienze educative successive;
- rilascia consigli e suggerimenti di primo livello – non specialistico - agli studenti sulle questioni educative e scolastiche;
- partecipare alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento.

PSICOLOGO DELLO SPORTELLO

- interviene come supporto in situazioni critiche o per necessità relative alla scelta del percorso da intraprendere.

GRUPPO DI SUPPORTO PRESSO LA DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA

- segnala casi critici giunti in Intendenza ai/alle DS interessati;
- si confronta con dirigenti scolastici (in uscita/in accoglienza) e referenti (in uscita/in accoglienza);
- condivide segmenti di azione con la Formazione professionale (già “Antoine”), gli psicologi della scuola, la Ripartizione 40;
- delinea possibili interventi in coordinamento con progetto FSE “GOAL 2.0” – estensione al terzo anno del progetto successo formativo nel II ciclo – con progettazione condivisa per ipotesi accompagnamento in duale (sopra i 16 anni).

PROCEDURA

Per ogni tipo di passaggio si attua in sinergia una procedura di accompagnamento, condivisa col presente accordo, che coinvolga scuole/enti di provenienza e di destinazione.

La procedura, declinata in azioni specifiche, è finalizzata alla verifica delle reali necessità dell'allieva/o e all'eventuale individuazione di un nuovo percorso formativo.

AZIONI PRELIMINARI

Entro l'inizio di ogni anno scolastico:

- le scuole individuano il proprio referente GOAL e il referente all'Orientamento;
- la Direzione provinciale Formazione professionale condivide il numero di posti ancora eventualmente disponibili nei vari settori/indirizzi;
- Il Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale si accorda con il gruppo di lavoro presso la Direzione Istruzione e Formazione italiana (di seguito DIF) per la calendarizzazione dei momenti di confronto interni e con i dirigenti;
- La DIF coordina le eventuali procedure da applicare annualmente con le collaborazioni esterne e con la Ripartizione 40.

AZIONI DI PRIMO LIVELLO

All'emergere della situazione di difficoltà (caduta della motivazione, numerose assenze, rendimento scarso), segnalata dal coordinatore di classe/genitore/alunno, viene attivata la seguente procedura:

- colloquio di consapevolezza sul proprio progetto formativo nella scuola di appartenenza con allievo e genitore (anche separatamente) con una delle seguenti figure:

- coordinatore/trice di classe
- referente Orientamento
- psicologo di sportello

- se necessario, seguirà un colloquio con il dirigente scolastico della scuola di appartenenza con allievo, genitore e figure che hanno tenuto il colloquio preliminare;

- strutturazione di un percorso interno individualizzato. I referenti contattano il referente GOAL e verificano la possibilità ed opportunità di attivare il progetto GOAL, coinvolgendo eventualmente lo psicologo di sportello.

Qualora fattibile, si segue la procedura del progetto GOAL.

I passaggi di cui sopra sono seguiti in primis dal coordinatore/trice di classe, insieme al referente Orientamento e alle altre figure vicine all'allievo (ev. insegnante di sostegno etc.)

AZIONI DI SECONDO LIVELLO

Qualora la situazione di criticità non dovesse migliorare e sorgesse la necessità di modificare la scelta formativa effettuata dall'allievo, si procede con la seguente modalità:

- I referenti / coordinatori delle due istituzioni scolastiche prendono contatto tra loro;
- I referenti / coordinatori fissano un colloquio con il dirigente scolastico della scuola frequentata, dell'eventuale scuola di destinazione; in questa fase possono essere concordati colloqui suppletivi con gli esperti del Progetto FSE - Successo Formativo per il biennio (in quanto già presenti a scuola) e con la Rip. 40 - Diritto allo Studio per il triennio;
- Le segreterie delle due scuole si scambiano le informazioni utili per verificare l'effettiva possibilità di passaggio;
- Le due scuole concordano un'ospitazione a scopo orientativo nella scuola in cui l'allievo o allieva desidera trasferirsi;

- La scuola di provenienza fornisce alla scuola di arrivo tutte le informazioni utili, comprese eventuali certificazioni e/o coinvolgimenti dei Servizi sociali e/o di altre strutture di supporto.

MODALITÀ DI OSPITAZIONE

Nell'ottica di una scelta consapevole e ponderata, la richiesta di stage orientativo e/o di passaggio deve essere inoltrata al dirigente della scuola accogliente dal dirigente della scuola di provenienza, in accordo con la famiglia.

La scuola ospitante, verificata la possibilità di frequenza, invierà alla segreteria i dati relativi al periodo di ospitazione (giorni, orari, classe). L'assenza dalla scuola di appartenenza non contribuisce a ridurre il monte ore minimo di frequenza.

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO

- La scuola di provenienza predispone la seguente documentazione:

- anagrafica dello studente con percorso formativo/scolastico e feedback degli incontri avuti luogo nella scuola di provenienza;
- assenze / presenze;
- carriera pregressa (valutazioni intermedie e finali).

- La scuola accogliente esamina la documentazione e valuta se chiedere o meno ulteriore materiale.

Il gruppo di sostegno presso la DIF ha facoltà, per l'intero anno scolastico, a intervenire con monitoraggio e verifiche apposite, sull'andamento delle procedure di accompagnamento e inserimento.

APPUNTI PER IL PRIMO BIENNIO

Per le discipline non presenti nella scuola di provenienza e/o per le discipline nelle quali lo studente ha delle carenze formative, la scuola di destinazione attiverà azioni di riallineamento in itinere (sportelli, corsi, ecc.).

Sono consentiti di norma **spostamenti entro il 15 dicembre**.

Dopo tale data è consigliabile che il passaggio avvenga nell'anno scolastico successivo. Soprattutto a partire dalla seconda classe, i termini per la presentazione della richiesta formale di passaggio possono variare a seconda della programmazione afferente a ciascun percorso formativo, con particolare attenzione alle materie caratterizzanti, a stage aziendali e tirocini.

APPUNTI PER IL SECONDO BIENNIO

I termini per la presentazione della richiesta formale di passaggio possono variare a seconda della programmazione afferente a ciascun percorso formativo, con particolare attenzione alle materie caratterizzanti, a stage aziendali e tirocini.

Il passaggio ad altro indirizzo di studio può avvenire solo dopo avere sostenuto con esito positivo gli esami integrativi nelle discipline non seguite nella scuola di frequenza secondo il calendario stabilito da ogni istituto, di norma entro l'inizio delle lezioni. L'esito positivo degli esami integrativi consente di accedere alla classe per cui si possiede l'ammissione e per cui si è chiesto il passaggio.

Il passaggio alla classe quarta può avvenire solo per allieve/i in possesso della Qualifica professionale coerente con l'indirizzo richiesto.

AZIONI DI TERZO LIVELLO

IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ AD ACCOGLIERE IL TRASFERIMENTO

- I dirigenti delle due scuole / i referenti GOAL e/o Orientamento coinvolgono il gruppo di supporto presso la DIF per verificare altre possibilità;

- Il gruppo di supporto presso la DIF si mette eventualmente in contatto con il Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale per l'analisi di ulteriori possibilità.

AZIONI DI CONTRASTO AL DROP OUT

In casi eccezionali, per prevenire gravi e accertate situazioni di possibile drop out, sono possibili passaggi nel corso dell'anno scolastico.

La scuola di destinazione deve avere effettiva possibilità di accoglienza (capienza classi/aule) e deve essere possibile una valutazione finale coerente con gli obiettivi formativi del proprio PTOF.

Per le discipline/laboratori non presenti nella scuola di provenienza e/o per le discipline nelle quali lo studente ha delle carenze formative, la scuola di destinazione, ove possibile, attiverà azioni di riallineamento in itinere (sportelli, corsi, ecc.) con verifica, nel primo periodo del pentamestre, dell'acquisizione di contenuti e competenze minime.

RACCOMANDAZIONI

In caso di richiesta di ritiro, anche in caso di obbligo non scolastico, ma formativo, l'allievo sostiene comunque e nel più breve tempo possibile un colloquio con il dirigente/tutor di classe/coordinatore di settore. Nel modulo di benessere al ritiro deve essere documentata la data di questo colloquio.

La scuola attiva in ogni caso un percorso per il successo formativo e ri-motivazionale (azioni di I livello).

La scuola coinvolge sia il gruppo di supporto presso la DIF, sia il Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale per l'analisi di ulteriori possibilità.

Le indicazioni contenute in questo accordo sono fatte proprie presso gli istituti scolastici coinvolti, per uniformare e garantire un servizio più efficiente e pronto ad ascoltare i bisogni del singolo.

L'accordo è integrato nel Piano di Orientamento permanente di ciascun istituto. Ogni istituto, inoltre, si impegna a coinvolgere i referenti GOAL e Orientamento nelle varie azioni, giornate aperte e momenti di formazione di altre scuole del territorio.

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA



SMS BRIDGE

**Vademecum
per studenti e famiglie**

Mobilità tra comparto Istruzione e
comparto Formazione professionale





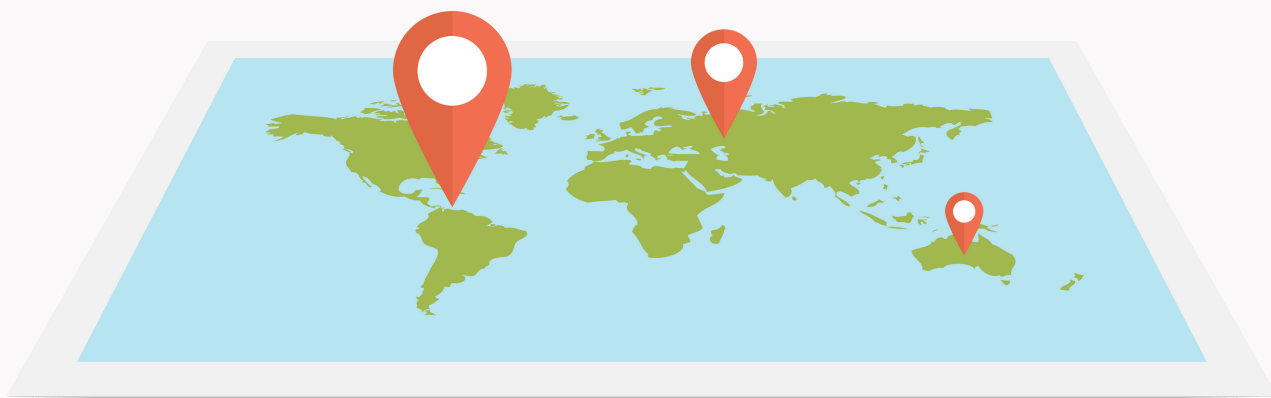
Premessa

Cara Studentessa,
Caro Studente,
Gentile Genitore,

la consapevolezza delle proprie scelte inerenti il successo formativo è particolarmente importante nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e dalla scuola al lavoro.

In questo contesto studenti e famiglie non sono lasciati da soli. Ogni scuola, infatti, mette in atto strategie didattiche di accoglienza e recupero, promuovendo azioni flessibili di orientamento, tramite ospitazioni e passaggi di indirizzo secondo modalità condivise.

I punti di seguito esposti, quindi, sono declinati sulla base delle effettive necessità del discente, per fornire una serie di consigli, aiuti, suggerimenti, informazioni, nonché per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico che possono portare all'abbandono degli studi.



Il primo passo sul ponte

Qualora emergessero situazioni di difficoltà, come una caduta della motivazione, un alto numero di assenze, criticità nel rendimento, il primo step da effettuare è parlarne con il coordinatore di classe.

Il **coordinatore di classe** attiverà una prima serie di azioni, come:

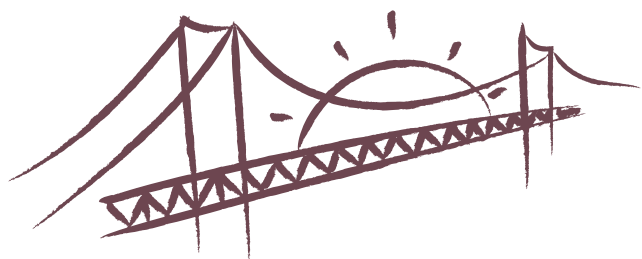
- un colloquio tra lo studente e lo **psicologo di sportello**, anche con la presenza della famiglia, se necessario;
- un colloquio con il **referente Orientamento** della scuola.

Queste figure si confronteranno per stabilire insieme allo studente e alla famiglia una serie di attività di supporto. Se necessario, lo studente potrà svolgere un colloquio con il **dirigente scolastico**.

Lo scopo dei colloqui (il colloquio può essere condotto individualmente o congiuntamente) è quello far emergere i **punti di forza** dello studente, mostrare altre possibili strade all'interno dell'istituto, individuare nuovi percorsi e soluzioni.



In questa prima fase non occorre rivolgersi direttamente in segreteria o al preside. Gli aiuti sono molto più vicini di quanto si possa pensare.



Il secondo passo sul ponte

Se vi è la volontà / l'esigenza di **cambiare scuola**, lo studente, con la propria famiglia, può chiedere, durante l'anno scolastico, il passaggio ad altro istituto.

Qualora la scelta ricada su una **scuola professionale provinciale**, il passaggio di mobilità può essere attuato alle seguenti condizioni:

- aver seguito e concluso i colloqui preliminari (v. pag. precedente);
- la scuola di destinazione deve avere effettiva possibilità di accoglienza (capienza classi/aule);
- alla scuola di destinazione deve essere possibile una valutazione finale coerente con gli obiettivi formativi del proprio PTOF.

Per questo motivo:

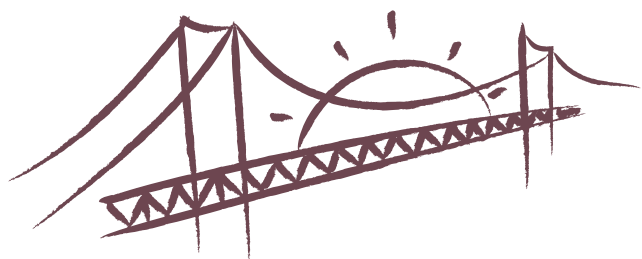
- verranno di norma consentiti spostamenti **entro il 15 dicembre**;
- prima del trasferimento e dell'emissione del nulla osta, la scuola frequentata stamperà il prospetto voti e il prospetto assenze. Entrambi saranno trasmessi alla nuova scuola.

Ecco quali passaggi vengono affrontati nel concreto:

- con l'aiuto dello **psicologo** di sportello e del **referente Orientamento** viene **individuata la possibile scuola di accoglienza**.
- la famiglia contatta il dirigente della possibile scuola accogliente per chiedere se vi siano ancora **posti liberi** per poter attivare il passaggio.



In questa seconda fase la collaborazione tra scuola di provenienza, eventuale scuola professionale provinciale di destinazione e famiglia è indispensabile.
Più informazioni vengono condivise, più veloce sarà la procedura.



Il secondo passo sul ponte

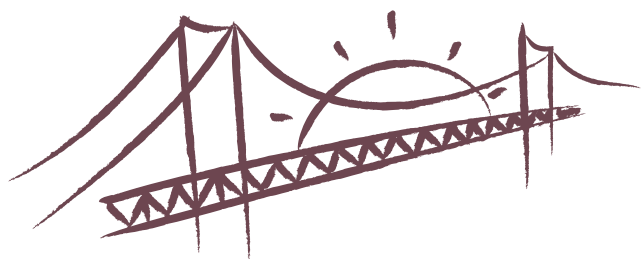
- il dirigente della possibile scuola accogliente organizza un **colloquio di presentazione/motivazionale**, eventualmente delegando anche al proprio referente Orientamento e al coordinatore dell'indirizzo prescelto;
- nell'ottica di una scelta consapevole e ponderata, la scuola di appartenenza, in accordo con la famiglia, fa richiesta formale di **ospitazione** presso la/e scuola/e di possibile destinazione;
- la scuola ospitante, **verificata la possibilità di frequenza**, invierà alla segreteria i dati relativi al periodo di ospitazione (giorni, orari, classe). L'assenza dalla scuola di appartenenza non contribuisce a ridurre il monte ore minimo di frequenza.

Questa procedura può aver luogo **entro il 15 dicembre** (per gli studenti iscritti al I biennio) senza la necessità di svolgere prove suppletive. Oltre questa data si consiglia di procedere col cambio di indirizzo nell'anno scolastico successivo.

Attenzione: per la **Formazione professionale** bisogna tener da conto che i termini di presentazione possono variare a seconda della programmazione afferente a ciascun percorso formativo, con particolare attenzione allo stage aziendale e alle materie di laboratorio.



La Formazione professionale in provincia di Bolzano ha davvero tantissimi indirizzi. Consulta il sito internet <https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/formazione-professionale/default.asp> oppure chiedi aiuto al Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale per individuare il percorso più vicino alle tue inclinazioni.





Il terzo passo sul ponte

Al termine del periodo di ospitazione, la scuola di destinazione potrebbe richiedere un **ulteriore colloquio**.

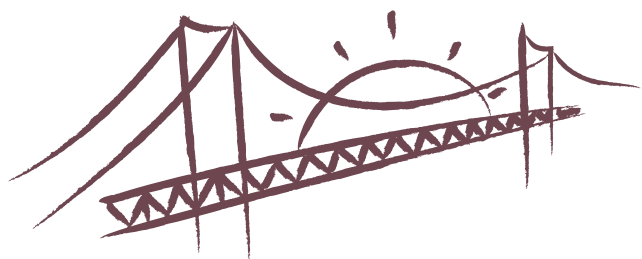
Le due scuole si interfacciano poi per la **trasmissione della documentazione**. Ove necessario, viene **coinvolto il consiglio di classe** per predisporre prove di accertamento e azioni mirate di sostegno/recupero.

Il **passaggio effettivo** può aver luogo solo dopo il **nulla osta** della scuola di provenienza e il recepimento da parte della scuola accogliente della modulistica e documentazione riferita allo studente/alla studentessa.



Il nulla osta è una dichiarazione rilasciata da un'autorità amministrativa che attesta l'inesistenza di impedimenti allo svolgimento di un'attività.

Nel caso che ci riguarda è, quindi, una dichiarazione rilasciata dal dirigente scolastico della scuola in cui sei iscritto, nella quale si attesta che non vi sono impedimenti per il trasferimento ad altra scuola.





Un ultimo eventuale passo

Potrebbe accadere che la scuola selezionata non possa accogliere lo studente per motivi oggettivi di spazio, dei termini, oppure per la complessità del programma.

In questo caso subentrano **nuove figure** per aiutare lo studente/la studentessa e la famiglia nell'individuare soluzioni alternative:

- il gruppo di sostegno presso la Direzione Istruzione e Formazione italiana;
- il Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale.

Anche la Ripartizione 40 - Diritto allo Studio può fornire il supporto per verificare nuove possibilità ed opportunità.

Direzione Istruzione e Formazione italiana
Palazzo Plaza, via del Ronco 2
39100 Bolzano

Tel.: 0471 411300

Mail: scuola.italiana@provincia.bz.it

Centro di coordinamento Formazione continua
sul lavoro e orientamento professionale
via S. Geltrude 3
39100 Bolzano

Tel.: +39 0471 41 44 38

Mail: fp@provincia.bz.it

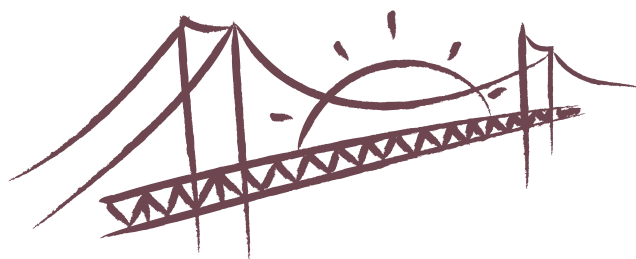


Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Rip. 40 - Diritto allo studio
Palazzo 7, via Andreas Hofer 18
39100 Bolzano

Tel.: +39 0471 41 33 50 / 51

Mail: orientamento.bolzano@provincia.bz.it





Ponte superato

Cara Studentessa,
Caro Studente,

Complimenti!

Il nuovo percorso formativo si é finalmente avviato.

Segui i consigli dei tuoi insegnanti e non aver paura di confrontarti con loro o con le tante figure di riferimento all'interno della scuola.

Partecipa ai laboratori che sono stati programmati apposta per te e non dimenticare di salutare tutte le persone che ti sono state vicine nella vecchia scuola.

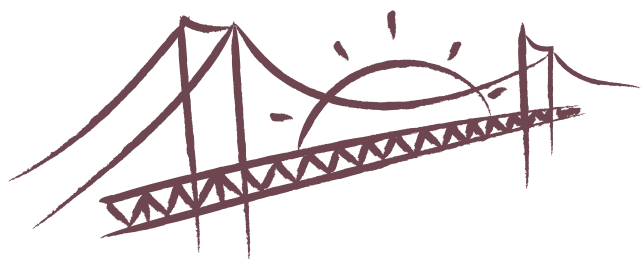
Gentile Genitore,

grazie per la collaborazione che ha dimostrato con la scuola in uscita e la scuola accogliente. Ora è nata una nuova "alleanza educativa", per la quale bisogna cooperare, affinché i figli possano orientarsi in autonomia, con sicurezza e consapevolezza, inserendosi con serenità nel nuovo contesto scolastico.

Se ha ancora dei dubbi, non esiti a contattare innanzitutto il coordinatore/la coordinatrice di classe.



"C'è una sola cura per l'adolescenza,
il tempo e il processo di maturazione"
D.W. Winnicott





SMS BRIDGE

Anno scolastico 2021/2022

In questo documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile.



Sichtvermerke gemäß Art. 13 des LG Nr. 17/1993 über die fachliche, verwaltungsgemäße und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 della L.P. 17/1993 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Abteilungsdirektor
Il Direttore di Ripartizione

TUTTOLOMONDO TONINO

17/08/2022

Der Bildungsdirektor
Il Direttore per Istruzione e Formazione

GULLOTTA VINCENZO

17/08/2022

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 19 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

*nome e cognome: Tonino Tuttolomondo
codice fiscale: TINIT-TTTTNN75M21A089P
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
numeri di serie: 22483956
data scadenza certificato: 16/05/2024 00.00.00*

Am 17/08/2022 erstellte Ausfertigung

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 19 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

*nome e cognome: VINCENZO GULLOTTA
codice fiscale: TINIT-GLLVCN70L05C351N
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3
numeri di serie: 11967703
data scadenza certificato: 29/08/2025 00.00.00*

Copia prodotta in data 17/08/2022

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

17/08/2022

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma